

VareseNews

Un aiuto agli studenti in difficoltà, 5 anni di successi

Pubblicato: Mercoledì 2 Aprile 2008

A distanza di cinque anni dall'avvio, il **Servizio di counselling per studenti dell'Università degli Studi dell'Insubria** si è ormai consolidato: **ogni anno infatti si rivolgono al servizio circa 50 studenti.**

Il counselling si rivolge allo studente "in crisi": **si connota come una specifica relazione d'aiuto e si fonda quindi sull'ascolto e sul supporto**; è finalizzato in tal senso a promuovere e rinforzare le capacità autonome dello studente che si trova in situazioni ansia da esame, incertezza relativa alle scelte effettuate, difficoltà di socializzazione.

L'Università mette a disposizione del Servizio, **nelle sedi di Varese, Como e Saronno**, uno spazio protetto che garantisce la massima riservatezza, e dove sentirsi a proprio agio nell'esporre ed elaborare eventuali difficoltà che rallentino o blocchino il corso degli studi.

La consultazione si effettua attraverso un **ciclo di colloqui individuali con un modello di intervento che privilegia tempi di medio-breve termine (massimo 5-6 colloqui).**

Responsabile del Servizio è il **professor Giorgio Bellotti**, titolare della Cattedra di Psicologia Clinica della Facoltà di Medicina e Chirurgia – Università dell'Insubria. L'equipe è composta da due counsellor, Simona Bassani e Cristiano Medeot, Psicologi Clinici esperti nella relazione d'aiuto, e da Maria Rosa Madera, Psicologa Psicoterapeuta, in qualità di Supervisore.

Le caratteristiche organizzative del servizio consentono allo studente una **sostanziale libertà di accesso attraverso un contatto diretto con il counsellor** (telefonando allo 0332 217340, o inviando una mail a psicologia.clinica@uninsubria.it).

Il primo colloquio è gratuito; i successivi hanno un costo per lo studente di 15 euro ciascuno.

Già dai follow-up effettuati a distanza di 3-4 mesi attraverso colloqui di verifica, è possibile riscontrare la reale efficacia dell'intervento: la maggior parte degli studenti che completa il ciclo programmato raggiunge infatti una visione più chiara del problema e del modo di affrontarlo, con la conseguente acquisizione di una migliore capacità decisionale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it